

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI  
DEL MUSEO REGGIA DI CASERTA**

**AL BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025**

**(Allegato n. 1 al verbale n. 14 del 23 ottobre 2024)**

Con la presente relazione il Collegio dei Revisori dei conti del Museo Reggia di Caserta, nelle persone della Dott.ssa Laura Sora, presidente, del dott. Giovanni Iaccarino e del dott. Carlo Bazzicalupo, componenti, esprime il parere di competenza sul bilancio di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025, predisposto dal direttore Arch. Tiziana Maffei e trasmesso ai singoli revisori dello stesso Collegio con mail della Reggia di Caserta (prot. 0009092 del 15/10/2024).

Si ricorda che il Museo Reggia di Caserta, ai sensi dell'art. 33, comma 3, del D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169 è dotato di autonomia speciale ed ha, dunque, autonomia scientifica, finanziaria, organizzativa e contabile ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106.

Il documento contabile in esame è costituito, come da D.P.R. 97/2003, da:

- Preventivo Finanziario Decisionale Annuale (Entrate);
- Preventivo Finanziario Decisionale Annuale (Spese);
- Bilancio di Previsione – Finanziario Gestionale circ. MEF 27/2015 (Entrate)
- Bilancio di Previsione – Finanziario Gestionale circ. MEF 27/2015 (Spese)
- Quadro (generale) riassuntivo delle Entrate e delle Spese;
- Preventivo Conto Economico;
- Situazione Amministrativa Presunta al 31.12.2024;

Sono allegati al Bilancio di previsione i seguenti documenti:

- Preventivo Finanziario Pluriennale DPR 97/2003 (Entrate) 2025 - 2027;
- Preventivo Finanziario Pluriennale DPR 97/2003 (Spese) 2025 - 2027;
- Prospetto Riepilogativo delle spese per Missioni e Programmi;
- Relazione illustrativa al Bilancio di previsione 2025.

Come esplicitato nella relazione illustrativa, a firma del Direttore Arch. Tiziana Maffei, il Museo pone grande attenzione all'uso delle risorse umane disponibili ed alla capacità di raccogliere ulteriori risorse qualificate dall'esterno, considerando il sottodimensionamento stimato dell'organico del 35%, in una prospettiva di sempre maggior sostenibilità finanziaria per raggiungere gli obiettivi elencati nella medesima relazione.

Ciò premesso, il Bilancio previsionale 2025 della Reggia di Caserta è stato redatto tenendo conto, in primo luogo, delle entrate proprie. La quasi totalità delle entrate correnti riguarda i proventi dalla vendita di biglietti e dei servizi in gestione diretta e delle concessioni su beni. In particolare, gli introiti dovuti alla vendita di biglietti sono stimati in conformità alla tendenza registrata per l'anno in corso, che a sua volta si pone in leggero calo rispetto al 2023, anno in cui, a seguito della pandemia, il numero dei visitatori si è attestato su livelli molto elevati in termini assoluti. In aggiunta alle suindicate previsioni di entrata per la bigliettazione, per le concessioni dei servizi aggiuntivi e degli spazi in uso, sono previsti i finanziamenti del MIC.

Inoltre, sia la programmazione triennale dei lavori per gli anni 2023-2025, sia la programmazione degli acquisti di beni e servizi per il triennio 2023-2025, come da aggiornamenti per il 2025, tengono conto dei seguenti finanziamenti esterni di cui è assegnataria la Reggia di Caserta:

- FONDI FSC
- FONDI PON
- FONDI POC al PON
- FONDI RINVENIENTI
- PNRR

Nel complesso, nel bilancio per l'anno 2025 risultano iscritte entrate e spese per complessivi euro 19.590.934,00 al netto delle partite di giro di € 2.148.000,00.

### **PARTE ENTRATE**

Per quanto attiene alle entrate, il bilancio espone i seguenti dati previsionali:

Importi in euro

<b>ENTRATE</b>	<b>Previsioni definitive 2024</b>	<b>Previsioni 2025</b>
Entrate correnti	7.553.934,00	6.590.934,00
Entrate c/capitale	7.313.915,72	13.000.000,00
Partite di giro	2.148.000,00	2.148.000,00
<b>Totale entrate effettive</b>	17.015.849,72	21.738.934,00
<b>Avanzo di amministrazione utilizzato</b>	52.248.332,29	
<b>Totale</b>	<b>69.264.182.01</b>	<b>21.738.934,00</b>

Le entrate correnti di competenza sono previste per euro 6.590.934,00, al netto delle partite di giro, come di seguito in dettaglio:

Importi in euro

<b>TITOLO 1</b>	<b>DESCRIZIONE CATEGORIA</b>	<b>PREVISIONI DI COMPETENZA ENTRATE 2025</b>
<b>1.2.1</b>	Trasferimenti correnti da parte dello Stato	116.000,00
<b>1.3.1</b>	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	5.525.000,00
<b>1.3.2</b>	Redditi e proventi patrimoniali	869.934,00
<b>1.3.4</b>	Entrate non classificabili in altre voci	80.000,00
	<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>6.590.934,00</b>

Come si evince dalla Relazione al Bilancio di Previsione 2025, le voci principali che compongono le entrate correnti sono:

- Capitolo 1.2.1.001 - Trasferimenti da parte del Ministero MIC € 116.000,00

L'importo appostato corrisponde alla previsione di: € 70.000,00 quale accreditamento da parte del Ministero per l'approvvigionamento ed il pagamento dei buoni pasto al personale per l'annualità 2025 (circolare n. 78/2021); € 44.000,00 da parte del Ministero per il pagamento dei sistemi di prevenzione integrati per sicurezza e salute nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008 annualità 2025; previsione di € 2.000,00 della quota 5x1000 destinata alla Reggia di Caserta.

- Capitolo 1.3.1.003 - Proventi dalla vendita di biglietti € 5.500.000,00.

La previsione dei proventi da bigliettazione riflette il trend registrato nell'anno corrente.

- Capitolo 1.3.1.004 - Proventi derivanti dai servizi in gestione diretta € 25.000,00.

L'importo è relativo ai canoni per le forniture di acqua precaria non potabile erogata dall'acquedotto Carolino, in consegna alla Reggia, a circa 126 utenze ubicate nei territori attraversati dal condotto.

- Capitolo 1.3.2.001 - Proventi da concessioni su beni € 850.000,00

Rientrano in tale voce del Bilancio i proventi dei servizi in gestione indiretta quali royalties, canoni concessionari servizi aggiuntivi, matrimoni, riproduzioni, eventi.

- Cap. 1.3.4.004 - Recupero e rimborsi diversi € 60.000,00, importo riferibile principalmente alle quote di partecipazione che la Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le

province di Caserta e Benevento deve versare alla Reggia secondo quanto disposto nell'accordo n. 7 del 09.02.2017. Le quote di rimborso previste sono relative al consumo di energia elettrica (10%), utenza gas (50%) e manutenzione ascensore d'uso comune.

Sono, inoltre, previste le seguenti entrate in conto capitale:

Importi in euro

<b>TITOLO 2</b>	<b>DESCRIZIONE CATEGORIA</b>	<b>PREVISIONE DI COMPETENZA ENTRATE 2025</b>
2.2.1	Trasferimenti per investimenti dallo Stato	13.000.000,00
	<b>TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>13.000.000,00</b>

La consistenza delle entrate in conto capitale è di € 13.000.000,00 ed è determinata come di seguito specificato:

- Cap. 2.2.1.001 "PNRR" € 13.000.000,00 per il Piano Nazionale Ripresa e Resilienza - Attuazione Investimento 2.3 Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici. Si ricorda che la Reggia di Caserta è assegnataria di complessivi € 25.000.000,00 per i seguenti interventi nell'ambito del PNRR:
  - ✓ Interventi di restauro Parco reale;
  - ✓ Bosco di San Silvestro: percorsi tematici e sicurezza territoriale;
  - ✓ Recupero e valorizzazione delle sorgenti del Fizzo e dell'acquedotto Carolino.

Infine, sono previste entrate per partite di giro per € 2.148.000,00, di cui si riporta il dettaglio:

Importi in euro

<b>TITOLO 4</b>	<b>DESCRIZIONE CAPITOLO</b>	<b>PREVISIONE DI COMPETENZA ENTRATE 2025</b>
4.1.1.002	Iva in regime di split payment	2.000.000,00
4.1.1.003	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per c/t	40.000,00
4.1.1.004	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente e per conto terzi	20.000,00
4.1.1.005	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	50.000,00
4.1.1.007	Rimborso di fondi economali e carte aziendali	8.000,00
4.1.1.009	Entrate a seguito di spesa non andate a buon fine	30.000,00
	<b>TOTALE PARTITE DI GIRO</b>	<b>2.148.000,00</b>

## PARTE SPESE

Per quanto attiene alle spese, il bilancio espone i seguenti dati previsionali:

Importi in euro

<b>SPESE</b>	<b>Previsioni definitive 2024</b>	<b>Previsioni 2025</b>
Uscite correnti	13.590.655,87	5.485.934,00
Uscite c/capitale	53.525.526,14	14.105.000,00
Partite di giro	2.148.000,00	2.148.000,00
<b>Totale uscite</b>	<b>69.264.182,01</b>	<b>21.738.934,00</b>

Le uscite correnti ammontano complessivamente ad euro 5.485.934,00 come di seguito in dettaglio:

Importi in euro

<b>TITOLO 1</b>	<b>DESCRIZIONE CAPITOLO</b>	<b>PREVISIONI DI COMPETENZA USCITE 2025</b>
<b>1.1.1</b>	Uscite per gli organi dell'Ente	33.000,00
<b>1.1.2</b>	Oneri per il personale in attività di servizio	232.000,00
<b>1.1.3</b>	Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	1.836.734,00
<b>1.2.1</b>	Uscite per prestazioni istituzionali	963.000,00
<b>1.2.2</b>	Trasferimenti passivi	851.000,00
<b>1.2.3</b>	Oneri Finanziari	2.000,00
<b>1.2.4</b>	Oneri tributari	77.200,00
<b>1.2.5</b>	Poste correttive e compensative di entrate correnti	1.375.000,00
<b>1.2.6</b>	Uscite non classificabili in altre voci	36.000,00
<b>1.3.1</b>	Fondo di riserva	80.000,00
	<b>TOTALE USCITE CORRENTI</b>	<b>5.485.934,00</b>

Il fondo di Riserva di euro 80.000,00 risulta CONFORME al limite previsto dal art.17 del DPR 97/2003 (*non meno dell'1% e non più del 3% delle Uscite Correnti*).

Le uscite previste in conto capitale ammontano complessivamente ad € **14.105.000,00** come di seguito in dettaglio:

Importi in euro

<b>TITOLO II</b>	<b>DESCRIZIONE CAPITOLO</b>	<b>PREVISIONI DI COMPETENZA USCITE 2025</b>
2.1.2.002	Mobili e arredi	30.000,00
2.1.2.003	Macchinari	10.000,00
2.1.2.004	Impianti	50.000,00
2.1.2.006	Attrezzature n.a.c.	35.000,00
2.1.2.009	Postazioni di lavoro	15.000,00
2.1.2.012	Hardware n.a.c.	15.000,00
2.1.2.014	Dotazione bibliografica	5.000,00
2.1.2.015	Acquisto di opere d'arte	25.000,00
2.1.2.016	Acquisto di software	10.000,00
2.1.2.017	Acquisto di licenze	10.000,00
2.1.2.018	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	100.000,00
2.1.2.019	Catalogazione e recupero straordinario patrimonio documentario, fotografico e digitale	50.000,00
2.1.2.020	Recupero, restauro, adeguamento e manutenzione straordinaria di beni immobili e allestimenti museali	600.000,00
2.1.2.020	PNRR	13.000.000,00
2.1.2.022	Restauro e manutenzione straordinaria opere d'arte	150.000,00
	<b>TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>14.105.000,00</b>

Le partite di giro sono previste per € 2.148.000,00 come di seguito in dettaglio:

Importi in euro

<b>TITOLO IV</b>	<b>DESCRIZIONE CAPITOLO</b>	<b>PREVISIONE DI COMPETENZA USCITE 2025</b>
4.1.1.002	IVA in regime di split payment	2.000.000,00
4.1.1.003	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente rimosse per conto terzi	40.000,00
4.1.1.004	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi di lavoro dipendente rimosse per conto terzi	20.000,00
4.1.1.005	Versamenti di ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente	50.000,00
4.1.1.007	Fondi di cassa	8.000,00
4.1.1.009	Spese non andate a buon fine	30.000,00
	<b>TOTALE PARTITE DI GIRO</b>	<b>2.148.000,00</b>

Le partite di giro sono correttamente iscritte e si riferiscono alle somme non di pertinenza dell'Ente (ritenute fiscali, previdenziali, IVA in regime di *split payment*).

In merito al preventivo economico si può evidenziare quanto segue:

- i componenti positivi e negativi previsionali dell'attività del Museo sono rilevati secondo il criterio della competenza economica;
- le voci di conto economico sono classificate in base alla loro natura.

Il **conto economico** previsionale dell'esercizio 2025 espone un risultato positivo di euro 80.000,00 in linea con il risultato dell'esercizio 2024, come si evince dalla seguente tabella:

Importi in euro

<b>CONTO ECONOMICO PREVISIONALE</b>		
	<b>ESERCIZIO 2025</b>	<b>ESERCIZIO 2024</b>
<b>Valore della Produzione</b>	19.589.934,00	56.533.011,53
<b>Costi della produzione</b>	19.498.934,00	56.442.011,53
<b>Proventi ed oneri finanziari</b>	1.000,00	1.000,00
<b>Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>		
<b>Proventi ed oneri straordinari</b>		
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>92.000,00</b>	<b>92.000,00</b>
<b>Imposte dell'esercizio</b>	12.000,00	12.000,00
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>80.000,00</b>	<b>80.000,00</b>

Il **preventivo finanziario pluriennale** espone le seguenti risultanze:

Importi in euro

	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
<b>Entrate</b>	21.738.934,00	13.488.084,00	13.488.084,00
<b>Uscite</b>	21.738.934,00	13.488.084,00	13.488.084,00

Al Bilancio di previsione 2025 è stata allegata la tabella dimostrativa del presunto avanzo di amministrazione al 31.12.2024 che risulta esposto, con riferimento alla data di redazione del Bilancio medesimo, per € 46.111.294,08, di cui € 41.941.600,10 parte vincolata ed € 4.169.693,98 parte disponibile.

Tale presunto avanzo di amministrazione non risulta utilizzato nel bilancio previsionale 2025, in ossequio all'articolo 13, comma 1, della Legge 24 dicembre 2012, n. 243, concernente il principio del pareggio del bilancio in attuazione dell'articolo 81 della Costituzione, secondo cui *“I bilanci delle amministrazioni pubbliche non territoriali che adottano la contabilità finanziaria si considerano in*

*equilibrio quando, sia in fase di previsione che di rendiconto, registrano un saldo non negativo in termini di cassa e di competenza tra le entrate finali e le spese finali. Ai fini della determinazione del saldo, l'avanzo di amministrazione può essere utilizzato, nella misura di quanto effettivamente realizzato, solo successivamente all'approvazione del rendiconto e comunque nel rispetto di eventuali condizioni e limiti previsti dalla legge dello Stato". Si richiamano altresì i principi previsti dall'art. 15 del d.P.R. 97/2003 che al comma 3 prevede: "3. Del presunto avanzo di amministrazione se ne potrà disporre quando sia dimostrata l'effettiva esistenza e nella misura in cui l'avanzo stesso risulti realizzato." ed al comma 5 statuisce: "5. Nel caso di peggioramento del risultato di amministrazione rispetto a quello presunto, accertato in sede di consuntivo, l'organo di vertice dell'ente deve, con sollecitudine, informare l'amministrazione vigilante, il Ministero dell'economia e delle finanze e la Corte dei conti, deliberando i necessari provvedimenti volti ad eliminare gli effetti di tale scostamento."*

Con riferimento alla verifica del rispetto delle norme di contenimento della spesa pubblica, si ricorda che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con la Circolare n. 33 del 20 dicembre 2017, ha precisato *"che per gli Istituti dotati di autonomia speciale, quali unità locali del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, sarà la stessa Amministrazione vigilante a stabilire le modalità attraverso le quali sarà assicurato il raggiungimento dell'obiettivo di contenimento di quelle spese i cui limiti sono contemplati dalla normativa vigente"*.

Per completezza, si rappresenta, inoltre, che l'art. 1, comma 804, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019) ha stabilito che, a decorrere dall'esercizio 2019, *"gli istituti e i musei dotati di autonomia speciale del Ministero per i beni e le attività culturali di cui all'articolo 30, commi 2 e 3, del regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2014, n. 171, pongono in essere processi per assicurare una più efficace realizzazione degli obiettivi istituzionali perseguiti, volti a garantire maggiori entrate proprie a decorrere dall'anno 2019; a tal fine agli stessi non si applicano le norme di contenimento delle spese previste a legislazione vigente"*.

In merito alle spese programmate il Collegio prende atto della previsione di spesa di euro 1.375.000,00 sul capitolo 1.2.5.002 per *"Aggio riscossione biglietti"*. Sul punto il Collegio, nel richiamare tutte le considerazioni e le osservazioni già effettuate e trasfuse nei precedenti verbali, ritiene improcrastinabile l'avvio della gara per l'affidamento del servizio di biglietteria e dei servizi aggiuntivi, allo stato attuale erogati in assenza di un valido titolo giuridico. Analoga indicazione vale per tutte le concessioni scadute.

In merito alla previsione di spesa per euro 100.000,00 sul capitolo 1.2.1.175 *"Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza"*, il Collegio prende atto della significativa riduzione



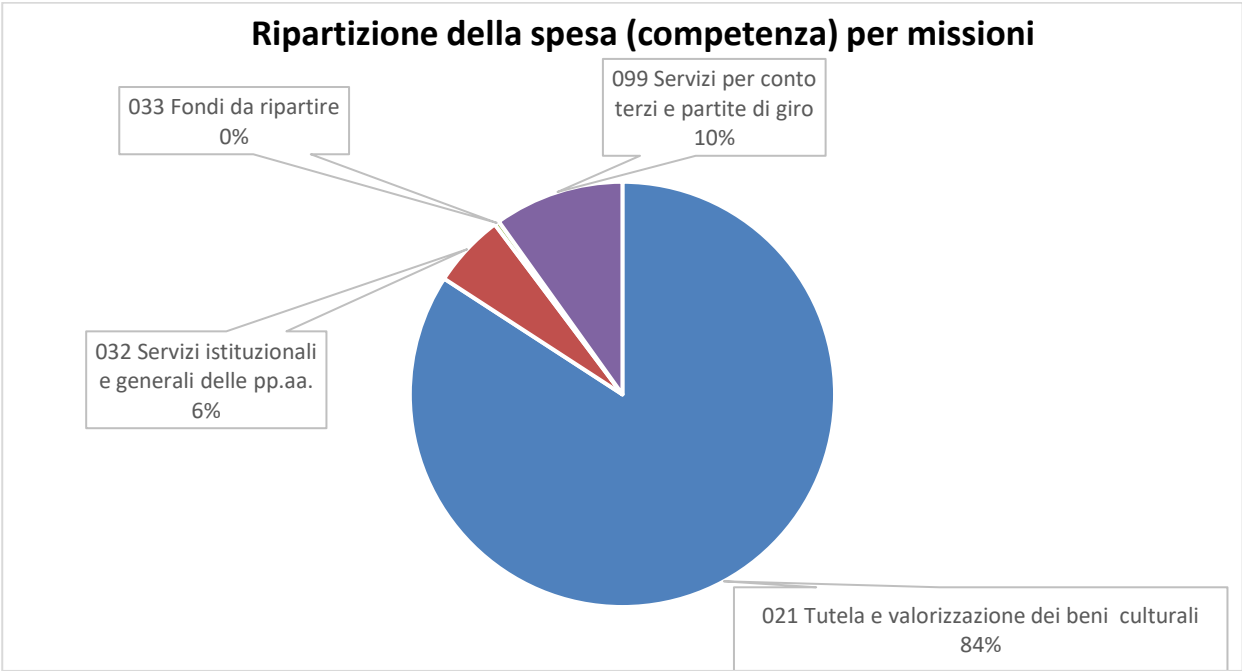
rispetto alla previsione definitiva del 2024, pur nelle more della programmazione, a seguito dell'approvazione del bilancio consuntivo, delle risorse derivanti dall'avanzo di amministrazione, ed in merito raccomanda comunque il puntuale rispetto della normativa recata dal d. lgs. 165/2001 e dalle ulteriori disposizioni in materia, con riferimento, in particolare, ai principi di contenimento della spesa pubblica, al previo accertamento dell'assenza di figure interne che possano svolgere le prestazioni oggetto di affidamento all'esterno, alle necessarie procedure di selezione ad evidenza pubblica, al sistema dei controlli previsti dalla l. 20/94 e dall'art.1, comma 173, della legge 266/2005.

Infine, il **prospetto riepilogativo della spesa per missioni e programmi**, evidenzia la seguente situazione:

Importi in euro

Missione/Descrizione	Competenza	Cassa
021 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	18.297.034	35.512.978
032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	1.213.900	1.388.786
033 Fondi da ripartire	80.000	80.000
099 Servizi per conto terzi e partite di giro	2.148.000	2.148.000

Da tale prospetto si evince la ripartizione della spesa come riportata nel seguente grafico:



## Conclusioni

Tutto ciò premesso, esaminato il Bilancio di Previsione 2025 che risulta così determinato:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE 2025</b>			
<b>ENTRATE</b>		<b>USCITE</b>	
Entrate correnti	€ 6.590.934,00	Uscite correnti	€ 5.485.934,00
Entrate in conto capitale	€ 13.000.000,00	Uscite in conto capitale	€ 14.105.000,00
Partite di giro	€ 2.148.000,00	Partite di giro	€ 2.148.000,00
<b>Totale entrate</b>	<b>€ 21.738.934,00</b>	<b>Totale Uscite</b>	<b>€ 21.738.934,00</b>
Avanzo di amministrazione presunto	€ 46.111.294,08	Quota non utilizzata dell'avanzo di amministrazione presunto	46.111.294,08
<b>TOT. GENERALE ENTRATE</b>	<b>€ 67.850.228,08</b>	<b>TOT. A PAREGGIO</b>	<b>€ 67.850.228,08</b>

considerato che:

- il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
- in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ente le entrate previste risultano essere attendibili;
- le spese previste sono da ritenersi congrue in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ente intende svolgere;
- risulta essere salvaguardato l'equilibrio di bilancio;

il Collegio esprime parere favorevole, con le considerazioni sopraesposte, in ordine all'approvazione della proposta del Bilancio di previsione per l'anno 2025 da parte dell'Organo di vertice.

La presente relazione è allegata al verbale n. 14 del 23 ottobre 2024 del Collegio dei revisori.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei revisori dei conti

Dott.ssa Laura Sora



Dott. Giovanni Iaccarino



Dott. Carlo Bazzicalupo

